

16 maggio 2026

**Al Presidente del Consiglio Regionale**  
**All'Assessore alla Sanità**  
**All'Assessore alla Formazione e Lavoro**  
**Ai Presidenti della Commissione III e VI**  
**Annagrazie Angolano – Felice Spaccavento**  
**Alla Direttrice delle Politiche del lavoro**  
**istruzioni e formazione Silvia Pellegrini**

**Oggetto: Richiesta di audizione urgente in merito ai corsi regionali per Assistente Infermiere e OSS specializzato.**

Le scriventi organizzazioni, come già evidenziato nella nota del 17 aprile u.s., chiedono formalmente un'audizione urgente presso la Regione Puglia in merito all'attivazione dei corsi di formazione per la figura dell'“Assistente Infermiere” e dell'“OSS specializzato”, promossi dalla stessa Regione.

La richiesta nasce dalla forte preoccupazione del comparto socio-sanitario rispetto all'introduzione di modelli organizzativi e figure professionali che, allo stato attuale, rischiano di generare sovrapposizioni di competenze, incertezza nei percorsi professionali e criticità nell'organizzazione dei servizi assistenziali, con particolare riferimento alla definizione dei confini operativi e delle eventuali responsabilità professionali.

Si evidenzia inoltre che la figura dell'“Assistente Infermiere”, così come attualmente delineata, non appare riconducibile alle professioni sanitarie di cui alla Legge 8 marzo 2017, n. 24 (Legge Gelli-Bianco), con conseguenti criticità sotto il profilo giuridico, organizzativo e professionale.

Preoccupa, altresì, l'ipotesi di introdurre ulteriori figure intermedie o specialistiche che, ad oggi, non trovano un chiaro riconoscimento nei contratti collettivi nazionali di lavoro né un consolidato inquadramento normativo e professionale.

A sostegno delle nostre osservazioni si richiama la recente deliberazione della Regione Veneto (DGR n. 27 del 24/03/2026), con la quale è stata disposta la sospensione dei corsi per Assistente Infermiere precedentemente programmati, alla luce delle criticità normative e professionali emerse nel confronto nazionale, anche in considerazione del fatto che non risulta ancora intervenuta alcuna pronuncia definitiva nel merito da parte del TAR del Lazio sulla legittimità e sull'impianto normativo del DPCM 28 febbraio 2025.

Si evidenzia altresì che sulla medesima materia è stato promosso specifico ricorso innanzi al TAR del Lazio da parte di ENPAPI, SHC OSS, MIGEP OSS e Nursing Up, alla luce delle numerose criticità giuridiche, professionali e relazionali sollevate rispetto all'istituzione della figura dell'Assistente Infermiere e al suo inserimento nei contesti organizzativi previsti all'interno del team assistenziale.

Le organizzazioni ricorrenti hanno evidenziato, in particolare, il rischio di una contraddittoria commistione tra le attività proprie dell'Operatore Socio Sanitario e quelle attribuite alla professione infermieristica, con conseguenti criticità sotto il profilo delle competenze, delle responsabilità professionali e dell'organizzazione dei servizi assistenziali.

Le scriventi ritengono pertanto necessario aprire un confronto istituzionale serio, inclusivo e trasparente, affinché la Regione Puglia possa ascoltare le osservazioni delle organizzazioni rappresentative del settore socio-sanitario, valutando con attenzione gli effetti organizzativi, professionali e contrattuali derivanti dall'introduzione delle nuove figure previste.

Riteniamo altresì fondamentale approfondire ruolo, funzioni, competenze e responsabilità della figura di cui trattasi, attraverso un percorso di confronto che preveda il necessario coinvolgimento delle rappresentanze professionali infermieristiche, nonché delle scriventi organizzazioni rappresentative degli Operatori Socio Sanitari.

L'obiettivo comune deve rimanere quello di rafforzare il sistema sanitario regionale, valorizzando le professionalità esistenti, tutelando la qualità dell'assistenza e garantendo chiarezza nei percorsi professionali, nelle competenze e nelle responsabilità operative.

Per quanto sopra esposto, si chiede formalmente la convocazione di un'audizione urgente presso le Commissioni competenti della Regione Puglia, nonché il coinvolgimento delle scriventi organizzazioni nell'eventuale tavolo tecnico o istituzionale che la Regione intenderà attivare in merito alla definizione e all'attuazione dei percorsi formativi relativi alla figura dell'Assistente Infermiere e dell'OSS specializzato.

Anche alla luce della disponibilità manifestata dalla Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ad avviare un confronto sul tema con l'OPI, si ritiene importante che anche le scriventi organizzazioni vengano audite e convocate al confronto, in considerazione del ruolo attivamente svolto dalle stesse nel dibattito istituzionale, professionale e tecnico relativo alla materia in oggetto.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Per le Segreterie  
Antonio Squarcella Regione Puglia

*(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)*